

29 marzo 2020

**QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA**

**«IO SONO LA RISURREZIONE E LA VITA»**

**Preghiera in famiglia**



*Su invito dell'Arcivescovo, nell'impossibilità di formare l'assemblea liturgica per la celebrazione della quinta domenica di Quaresima, le famiglie possono raccogliersi lodevolmente per un momento di preghiera, preferibilmente al mattino, oppure prima del pranzo o della cena. Il luogo più indicato per la preghiera può essere la tavola, dove normalmente si spezza il pane e si condivide la quotidianità. Si può anche adibire un altro spazio della casa, utilizzato come "angolo della preghiera", con l'aiuto di semplici segni come un lumino acceso, una immagine sacra (Crocifisso o altra immagine), una Bibbia aperta al centro della tavola o del luogo di preghiera. Il testo è pensato per coinvolgere uno dei genitori o dei familiari nella guida della preghiera (G), mentre altri familiari leggono i testi proposti (L). Questo schema di preghiera può essere utilizzato anche da chi è solo in casa, per celebrare la domenica in comunione con tutta la comunità, o dal pastore che raduna in streaming i propri parrocchiani per un momento di preghiera, in assenza di celebrazione eucaristica comunitaria.*

**Guida:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti:** Amen.

**G.** Oggi è la quinta domenica di Quaresima e il Signore ci raduna insieme per celebrare il giorno in cui Egli ha vinto la morte con la sua risurrezione. Nella parola di Dio ascolteremo il racconto dell'amico di Gesù, Lazzaro, che è stato risuscitato da morte. A Gesù, che non lascia soli i suoi amici, rivolgiamo la nostra preghiera:

**L.** Signore Gesù, Tu sei la risurrezione e la vita,  
abbia pietà di noi.

**Signore pietà**

**L.** Cristo Gesù, Tu fai passare dalla morte alla vita coloro che ascoltano la tua Parola, abbi pietà di noi.

**Cristo pietà**

**L.** Signore Gesù, Tu sei in mezzo a noi anche nei momenti più difficili della vita, abbi pietà di noi.

**Signore pietà**

**G.** O Padre, fonte di speranza per chi cammina nella tua lode, manda il tuo Spirito per formare in noi un cuore semplice, che abbia la gioia di credere e la volontà di obbedire alla parola del tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen!**

## LA PAROLA DEL SIGNORE

*\* Il testo della preghiera, per esigenze di spazio, propone solo alcuni passi del vangelo. Si invitano le famiglie a leggere il brano completo (Gv 11,1-45) prendendolo dalla Bibbia che è stata posta al centro.*

### **Dal Vangelo secondo Giovanni**

Forma breve: Gv 11, 3-7.17.20-27.33b-45

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciàtelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Parola del Signore.

## IL DIALOGO CON IL SIGNORE

*Meditazioni tratte da La voce e Il Tempo del 22 marzo 2020*

«Io sono la resurrezione e la vita» è questo il messaggio della parola di Dio offertaci questa domenica. La scorsa settimana il messaggio era Gesù-luce, oggi è Gesù-vita. Lo dice chiaramente Gesù nel racconto della risurrezione di Lazzaro. Egli dopo la morte di Lazzaro, si intrattiene con la sorella Marta: «Gesù le disse “Tuo fratello risorgerà”. Gli rispose Marta: “So che risorgerà nella risurrezione dell’ultimo giorno”. Gesù le disse: “Io sono la resurrezione e la vita; chi crede in me anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno”». La prima lettura un po’ surreale e molto immaginosa porta in sé la speranza di un popolo molto sofferente per il suo esilio in Babilonia; la speranza viene immaginata come una spettacolare risurrezione dei corpi. È una anticipazione profetica di ciò che dirà Gesù. Non si può non osservare che il cristianesimo con l’annuncio della vita eterna abbia portato nel mondo un messaggio di speranza molto grande e proprio con questa parola appena ricordata: la vita non termina con la morte perché Dio accoglie con sé ogni persona che muore. La vita non è tolta, ma mutata. [...] La gioia vissuta dalle sorelle di Lazzaro, Marta e Maria nel giorno miracoloso del ritorno alla vita del fratello, è simbolo e segno delle gioia riservata a noi quando riceveremo la vita eterna, il giorno della morte. La presenza dello Spirito nella nostra coscienza non toglierà tuttavia la totale solitudine della nostra morte:

questa solitudine è forse un chiaro riferimento alla nostra coscienza che si confronta con il peccato; mettendoci di fronte al peccato ci fa incontrare la misericordia di Dio. Dunque beata la solitudine della morte: è un momento di verità e di abbandono fiducioso a Dio (*Mons. Giuseppe Anfossi*)

\* \* \*

*Caro Gesù*, quando ero più piccolo mi domandavo: ma se Lazzaro lo hai resuscitato, vuole dire che poi deve morire una seconda volta? Oggi ho capito che il vero miracolo Tu lo hai fatto alle sue sorelle: a Marta e a Maria. Loro sono convinte che Lazzaro si trovi nel chiuso di una tomba.

Tu, invece, hai spiegato loro che Lazzaro non abita nel cimitero, ma che è vivo e presente anche se non si vede più come prima. Questo, secondo me, è il Tuo miracolo: aiutarci a capire che chi muore non entra in sepolcro, ma inizia una nuova forma di vita: con Te e vicino a noi.

P.S. Lo sai, Gesù, che a Catania, dove abita mia nonna, sono i morti che il mattino del 2 novembre fanno trovare i loro regali a noi nipoti? Sono vivi e ancora capaci di donare. Sei forte Gesù. (*Guido Tallone*)

*Momento di preghiera silenziosa*

## **PROFESSIONE DI FEDE**

Rispondiamo alla Parola con la professione di fede: **Sì, noi crediamo! Aumenta la nostra fede!**

**G:** Noi crediamo in Gesù, che è la risurrezione e la vita:

**T:** **Sì, noi crediamo! Aumenta la nostra fede!**

**G:** Noi crediamo che Gesù è il Figlio di Dio venuto nel mondo:

**T:** **Sì, noi crediamo! Aumenta la nostra fede!**

**G:** Noi crediamo che Gesù è il Messia, l'inviato di Dio:

**T:** **Sì, noi crediamo! Aumenta la nostra fede!**

**G:** Noi crediamo che Gesù è il Salvatore, venuto a strapparci dalla morte.

**T:** **Sì, Signore, noi crediamo! Aumenta la nostra fede!**

**G:** Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa e noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù, nostro Signore. **Amen!**

## **PREGHIERA UNIVERSALE**

Riconoscenti per il dono della vita nuova ricevuta nel Battesimo, eleviamo al Signore la nostra preghiera.

- *Con quanti faticano a credere nella resurrezione noi ti preghiamo, Signore: rivelaci che tu sei un Dio che vuole la vita in abbondanza.*  
**Ascoltaci, Signore**
- *Con quanti in questi giorni sono in lutto per la morte di persone care, noi ti preghiamo, Signore: illumina i nostri cuori con la speranza della vita eterna nel Regno.*  
**Ascoltaci, Signore**
- *Con i medici e gli infermieri che si battono per salvare dalla morte i malati di questo tempo, noi ti preghiamo, Signore: sostienili nel loro importante servizio.*  
**Ascoltaci, Signore**
- *Con tutte le famiglie che sono chiuse in casa in questi giorni a causa dell'epidemia, noi ti preghiamo, Signore: donaci di essere gli uni per gli altri un aiuto e un sostegno.*  
**Ascoltaci, Signore**

## **PREGHIAMO INSIEME IL PADRE NOSTRO**

**G:** Preghiamo.

Dio dei viventi,  
che hai manifestato la tua compassione  
nel pianto di Gesù per l'amico Lazzaro,  
ascolta con benevolenza il gemito della tua Chiesa,  
e chiama a vita nuova coloro che stanno nelle tenebre e  
nell'ombra di morte.  
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen.

## **CONCLUSIONE**

**G:** Il Signore Gesù,  
che visse con la sua famiglia nella casa di Nazaret  
rimanga sempre con noi, ci preservi da ogni male  
e ci conceda di essere un cuore solo e un'anima sola.

**T:** **Amen.**